

AREA TECNICA
SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE

ATTO N. 1852 del 30/09/2026

**OGGETTO: SOCIETA CICLISTICA ALFREDO BINDA SSDRL.
AUTORIZZAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE COMPETITIVA DENOMINATA: 10^A CRONOMETRO
GRANFONDO TRE VALLI VARESINE - SABATO 03 OTTOBRE 2026**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" con particolare riferimento agli articoli:
art. 9 "Competizioni sportive su strada;
art. 11 "Servizi di polizia stradale";
art. 12 "Espletamento dei servizi di polizia stradale";
- l'art. 4 comma 150 ter lettera b), della L.R. 05.01.2000 n. 1 come modificata dalla L.R. 20.12.2002, n. 32; "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112" Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Regolamento Regionale del 27.03.2006, n. 6 "Definizione dei requisiti minimali di sicurezza e dei contenuti delle autorizzazioni delle competizioni sportive su strada";

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del D.lgs. n.267/2000 riferito alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il Decreto Dirigenziale n. 302 del 30/12/2025 di attribuzione dell'incarico di elevata qualificazione del Settore Trasporto e Catasto Strade a decorrere dal 01/01/2026;
- il Decreto Presidenziale n. 79 del 02/05/2024 di attribuzione dell'incarico dirigenziale dell'Area Tecnica a far data dal 02/05/2024;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29/04/2025 di "Attribuzione Incarichi Dirigenziali a decorrere dal 01/05/2025" per l'Area Tecnica;
- il Decreto n. 01 del 08/01/2026 di "Individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali dei settori dell'area tecnica fino al 31/12/2026".

PRESO ATTO:

- della richiesta presentata dalla **Società ALFREDO BINDA SSDRL**, legalmente rappresenta dal Sig. Renzo Oldani in qualità di Presidente, alla Provincia di Varese in data 19/08/2026 (prot. 39937) di richiesta di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione competitiva ciclistica su strada denominata: **10° CRONOMETRO GRANFONDO TRE VALLI VARESINE** in programma **SABATO 03 OTTOBRE 2026**
- che la partenza sarà in Comune di Varese P.zza Martiri della Libertà (Ippodromo) alle ore 14,00 e l'arrivo nel medesimo luogo alle ore 17,00 e comunque sino all'ultimo corridore in gara
- della chiusura strade prevista dalle ore 11,00 sino alle ore 18,00;
- che i comuni interessati dalla manifestazione sono: VARESE, INDUNO OLONA, VALGANNA
- che non competono all'Ente proprietario della strada:
 - a) la valutazione dell'idoneità tecnica del percorso (in capo all'organizzatore)
 - b) la tutela dell'incolumità dei concorrenti (in capo all'organizzatore)
 - c) la verifica della sicurezza pubblica (in capo all'Autorità di Pubblica Sicurezza)

CONSIDERATO CHE

- a tutt'oggi non è pervenuto alla Provincia di Varese alcun provvedimento negativo da parte dei Comuni interessati alla manifestazione, pertanto in esecuzione dell'art. 6 comma 4 del succitato Regolamento Regionale, si intendono tacitamente acquisiti i nulla osta allo svolgimento della manifestazione sul loro territorio;
- nel corso della manifestazione si effettuerà un percorso dettagliato e verificato, presentato a questa Provincia con regolare planimetria e tabella di oraria di marcia e altimetria;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge 24.12.1969 n. 990 e dell'art. 5 del D.P.R. 24.11.1970 n. 973, la Società ha provveduto a stipulare polizza assicurativa a copertura dell'evento, e che la gara si svolgerà secondo il Regolamento della F.C.I. che ha approvato il programma di gara,

- la responsabilità sarà del Presidente della Società Sportiva Sig. Renzo Oldani e dal Direttore di corsa Sig. Babini Raffaele (Licenza F.C.I. 035925F) dal Vicedirettore di corsa Sig. De Carolis Fabio (Licenza F.C.I. n. 791726S), e Vice Direttore di Corsa Puricelli Fabio (Licenza F.C.I. n. 807934L) i quali dovranno assicurare la vigilanza lungo tutto il percorso con particolare riferimento alla sorveglianza degli incroci, assumendosi la responsabilità delle scorte tecniche e del personale addetto alla sorveglianza degli incroci;

per quanto di competenza:

AUTORIZZA

la Società ALFREDO BINDA AADRL, ai soli sensi dell'art. 9 del D.Lgs 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del Regolamento Regionale 27.03.2006, n. 6 "Definizione dei requisiti minimali di sicurezza e dei contenuti delle autorizzazioni delle competizioni sportive su strada" ad effettuare la manifestazione ciclistica competitiva denominata:

10° CRONOMETRO GRANFONDO TRE VALLI VARESINE" SABATO 03 OTTOBRE 2026

OBBLIGHI DELL'ORGANIZZATORE

misure preventive di sicurezza:

- al fine di comunicare all'utenza lo svolgimento della manifestazione è data pubblicità attraverso i mezzi d'informazione ovvero attraverso altre forme di pubblicità almeno nei dieci giorni precedenti alla data dello svolgimento della gara;
- prima di dare inizio alla competizione è accertata l'esistenza di un valido provvedimento di regolamentazione temporanea della circolazione in occasione del transito dei concorrenti;
- prima dell'inizio della competizione è effettuato un sopralluogo sull'intero percorso al fine di accertare la piena transitabilità delle strade e aree coinvolte, nonché la presenza di eventuali ostacoli, impedimenti o pericoli per i concorrenti;
- prima dell'inizio della competizione è dato avviso ai responsabili delle squadre, ovvero a tutti i concorrenti, circa l'esatta ubicazione, la natura e la tipologia di eventuali punti pericolosi, di ostacoli fissi presenti al centro della carreggiata, quali aiuole spartitraffico, marciapiedi in gallerie e simili, ovvero di altre circostanze che possano determinare pericolo, fornendo specifica indicazione delle modalità con le quali gli stessi sono segnalati o protetti, nonché degli eventuali comportamenti e cautele da adottare per superarli;
- se la competizione interessa tratti di strada in cui si sviluppano le linee di trasporto pubblico locale, limitatamente ai tratti del percorso che interessano centri urbani con alta densità di traffico, è dato preavviso alle aziende almeno quindici giorni prima della competizione;
- sono attuate idonee misure di sicurezza affinché il pubblico non soste in aree pericolose per la propria incolumità o per quella dei partecipanti alla competizione;
- è disposta la transennatura dei tratti di strada antecedenti e successivi alla zona di partenza e alla zona di traguardo per una lunghezza adeguata alla velocità, al numero dei corridori in gara ovvero alla tipologia della competizione;
- sono sistemati idonei materiali protettivi in prossimità e in corrispondenza dei punti più pericolosi del percorso, con particolare riguardo agli ostacoli posti al centro o ai margini della carreggiata, ovvero ne è comunque segnalata la presenza attraverso personale incaricato dotato di bracciale o di altro indumento munito di segni di riconoscimento adeguatamente visibili quale giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità previsti dai commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 162 del d.lgs. 285/1992; in tal caso, il personale incaricato presegna la presenza dell'ostacolo mediante una bandierina triangolare di colore giallo.

misure di controllo, assistenza e vigilanza:

- garantire, con personale dotato di bracciale o di altro indumento munito di segni di riconoscimento, un'adeguata sorveglianza di tutto il percorso con particolare riferimento alle aree in cui sosta il pubblico e alle intersezioni stradali;
- assicurare una costante ed adeguata assistenza sanitaria, ove necessario anche al seguito della gara, con la presenza di almeno una ambulanza e un medico per gli eventi agonistici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), di almeno due ambulanze e due medici per le gare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e, nel caso di gare con animali, di un medico veterinario;

- segnalare, per le sole gare ciclistiche, l'inizio e la fine della carovana composta dai partecipanti alla competizione sportiva nonché dai veicoli autorizzati a seguirli, con cartelli mobili di "inizio gara" e "fine gara", anche quando sia presente la scorta di un organo di polizia;
- dare specifico avviso, prima della partenza della gara, ai concorrenti in merito al fatto che, accumulando un distacco ritenuto incolmabile rispetto ai primi, secondo il regolamento di gara, non possono essere più considerati in corsa e che pertanto devono rispettare tutte le norme che regolano la circolazione stradale ordinaria;
- accertare, durante tutta la durata della gara, l'assenza di ostacoli imprevisti sulla carreggiata della strada interessata dalla manifestazione nonché la sicura percorribilità dei piani viabili adottando tutte le cautele opportune, ivi compresa, se necessario, la sospensione immediata della competizione;
- dare preavviso, per le sole gare ciclistiche, salvo diverse disposizioni degli organi di polizia stradale o della scorta tecnica che scortano la carovana, dell'imminente passaggio della carovana dei concorrenti e dei veicoli al seguito della manifestazione almeno cinque minuti prima del transito del primo concorrente mediante strumenti di pubblicità fonica;
- garantire la tutela della strada e dei relativi manufatti e pertinenze, evitando di arrecare danni alla sede stradale, alle opere d'arte e alla segnaletica; eventuali danni arrecati sono immediatamente segnalati all'ente proprietario della strada;
- rimuovere immediatamente al termine della manifestazione tutti i cartelli che siano stati eventualmente affissi lungo il percorso di gara, ripristinando il preesistente stato dei luoghi;
- presidiare costantemente, salvo che sia prevista la vigilanza da parte di organi di polizia stradale, da parte di personale incaricato dotato di bracciale o di altro indumento munito di segni di riconoscimento e con l'ausilio di bandierine rettangolari rosse o arancioni, le intersezioni stradali che interessano lo svolgimento della gara per il tempo in cui è disposta la sospensione temporanea o la limitazione della circolazione, allo scopo di segnalare efficacemente ed in modo non equivoco agli utenti della strada il sopraggiungere dei concorrenti;
- fare rigorosamente rispettare il percorso indicato nella autorizzazione; qualora, per cause di forza maggiore sopravvenute dopo l'inizio della corsa, si renda necessaria una variazione di percorso, la manifestazione è immediatamente sospesa, ovvero, qualora la variazione interessi un percorso di limitata estensione, è imposto ai concorrenti di sospendere temporaneamente la gara e di trasferirsi fino al più vicino punto del restante percorso autorizzato, rispettando rigorosamente tutte le norme che disciplinano la circolazione stradale; in quest'ultimo caso, sono adottate altresì tutte le cautele necessarie ad evitare che il trasferimento dei concorrenti costituisca intralcio o pericolo per la normale circolazione stradale;
- munirsi del contratto di assicurazione previsto dal comma 6 dell'articolo 9 del d.lgs. 285/1992.

La gara deve svolgersi con l'ausilio di apposita scorta da organizzarsi in collaborazione con le forze di Polizia ai sensi del Provvedimento del 27/11/2002 (G.U. n. 29 del 26/02/2003 disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche sportive) e dell'art. 9 comma 6 bis del D.L. n. 285 del 30/04/1992;

è fatto divieto assoluto di utilizzare tribune o palchi non collaudati dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di pubblico Spettacolo;

copia dell'autorizzazione sia presente a bordo del veicolo del direttore di corsa o del soggetto che ne fa le veci o ne assume di fatto le funzioni, per gli eventuali controlli da parte degli Organi di Polizia Stradale; l'inosservanza anche parziale delle citate prescrizioni comporterà l'automatica inefficacia del presente provvedimento;

È FATTO OBBLIGO AI PARTECIPANTI:

- attenersi scrupolosamente agli ordini dei competenti Organi di Polizia preposti alla vigilanza stradale;
- osservare rigorosamente tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti locali di polizia urbana e viabilistica, pena l'immediata espulsione della gara ad opera dei competenti organi in servizio;

È facoltà del Questore, nella predisposizione dei propri servizi, l'adozione di ogni altra possibile iniziativa a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

Gli Organi di Polizia hanno, altresì, la facoltà di sospendere in qualsiasi momento lo svolgimento della gara in caso di inosservanza della presente autorizzazione ovvero delle prescrizioni ivi contenute o per motivi di ordine pubblico;

La presente autorizzazione non esonera l'organizzatore della manifestazione in parola da responsabilità civili o penali per eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza di essa e può essere soppressa o

revocata in qualsiasi momento per motivi di ordine e sicurezza pubblica e per abuso da parte del titolare o di chi per esso;

I Signori Sindaci dei Comuni interessati valuteranno l'opportunità di rilasciare permessi in deroga in caso di necessità ed urgenza dandone comunicazione allo scrivente ufficio;

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'emanazione dell'ordinanza di chiusura delle strade o limitazione della circolazione, ove necessario, da parte del Prefetto di Varese, in mancanza della quale la gara in parola non potrà avere luogo.

Acquisita la presente autorizzazione e la suddetta ordinanza, gli organizzatori dovranno curare la massima pubblicità della manifestazione in argomento al fine di comunicare all'utenza il suo svolgimento avvalendosi anche di strumenti di informazione ovvero avvalendosi di altre forme di pubblicità.

SI INFORMA CHE

ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i e del D.lgs. n. 39/2013, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento né del Dirigente dell'Area Tecnica, competente ad adottare anche il provvedimento finale;

il presente atto osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE e s.m.i.;

quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa di questo Settore, si procede alla sottoscrizione digitale del presente provvedimento precisando che l'attestazione telematica di "Validazione Dati Trasparenza" richiesta dall'applicativo gestionale, quale condizione bloccante antecedente la firma, è resa al solo fine di consentire il proseguimento e perfezionamento tecnico dell'atto e non di merito sui dati. Essa mantiene natura di mero adempimento strumentale e non configura formale validazione e asseverazione in ordine ai requisiti di qualità del dato ex art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 (riutilizzabilità, accessibilità, costante aggiornamento, ecc.), la cui verifica e validazione di secondo livello sono normativamente differite alla successiva e autonoma fase di consolidamento periodico dei dati aggregati massivi, di cui alla Delibera ANAC n. 495/2024 e alla Delibera n. 481/2025.

Il Responsabile del Procedimento Dott. Diego Rossi

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)